

**FLORIANA PORTA**

**NEL SILENZIO, TRACCE DI PAROLE**

*Il fascino dei “frammenti”*



**2008**

# NEL SILENZIO, TRACCE DI PAROLE

*Il fascino dei “frammenti”*

© 2008 Floriana Porta. Tutti i diritti riservati.  
*Nel silenzio, tracce di parole*

In copertina: *Collage Japan - Arte digitale.*  
Realizzazione e grafica di Floriana Porta.

<http://florianaporta.blog.excite.it>  
[florianaporta@libero.it](mailto:florianaporta@libero.it)  
[flori1975\\_p@libero.it](mailto:flori1975_p@libero.it)



## NEL SILENZIO, TRACCE DI PAROLE

*Raccolta di oltre cento “kaiku”, composte dall'artista torinese **Floriana Porta**: brevi poesie, fresche ed essenziali. “Frammenti” di parole, che riassumono, in pochi versi, l'animo - delicato e sensibilissimo - della giovane poetessa. Miracolo di sintesi di linguaggio e di carica espressiva, l'haiku è rapido, folgorante, intenso ed emozionante. Ogni haiku è un “piccolo universo” d'emozioni, d'istanti e di luoghi.*

*“Il tempo per leggere e per scrivere,  
come il tempo per amare,  
dilata il tempo per vivere”.*

**Daniel Pennac**

### **Brevi cenni biografici dell'artista**

**Floriana Porta** nasce a Torino nel 1975. Allieva di F. Bibollet e di A. Carena, si diploma al Liceo Artistico R. Cottini. Frequenta poi l'Accademia Albertina di Torino. Dopo gli studi artistici si dedica, oltre all'acquerello su carta ed al disegno, alla fotografia ed alla poesia. Espone sia nel Torinese che nell'Astigiano, e partecipa a diversi concorsi pittorici. Ha pubblicato via web sei sillogi poetiche, raccolte di poesie scritte dal 1999 ad oggi. Attualmente collabora artisticamente con vari poeti, scienziati e scrittori.

- Per contattare l'artista mandate una email a [florianaporta@libero.it](mailto:florianaporta@libero.it)
- Per informazioni visitate il sito <http://florianaporta.blog.excite.it>



**FLORIANA PORTA**

## **NEL SILENZIO, TRACCE DI PAROLE**

**Raccolta di “haiku”**

*Un **haiku** (o haikai) è un componimento poetico di tre versi di 5-7-5 sillabe (metrica classica della poesia Giapponese), dai toni semplici. Fu creato in Giappone nel secolo XVII. In questa forma poetica si riflettono tipicamente l'amore della cultura nipponica per il minimalismo e per le cose asciutte e compatte (scrive, infatti, **Sei Shonagon**: “In verità tutte le cose piccole sono belle”). Negli haiku il poeta diviene solo uno strumento e l'oggetto e l'oggetto che anima il componimento diviene soggetto). Tradizionalmente non hanno alcun titolo. Secondo il semiologo **Roland Barthes** l'haiku non descrive, ma si limita ad immortalare un'apparizione, a fotografare un attimo, ed è per questo che tra le sue peculiari caratteristiche troviamo la brevità, la leggerezza e l'apparente assenza di emozioni secondo i canoni del buddhismo zen. Barthes attribuisce all'haiku un doppio mito: l'uno, classico, che fa della concisione una prova d'arte; l'altro tipicamente romantico, che riconosce all'improvvisazione un primato di verità. L'unico elemento che presagisce al sentimento che pervade un haiku è il **kigo**, una parola che per metonimia indica la stagione a cui si riferisce la poesia e che ci fa immergere, almeno in parte, nell'atmosfera descritta nei versi. Come l'alternarsi delle stagioni, anche queste brevi poesie annoverano temi contrastanti fra loro come il mistero (**yugen**), la povertà (**wabi**), l'instabilità (**aware**) e l'isolamento (**sabi**). Per l'estrema brevità richiede una grande sintesi di pensiero e d'immaginazione. Hanno per tema la natura e le emozioni che esse lasciano nell'animo dell'haijin (il poeta). Tra i maggiori poeti di haiku si ricordano **Matsuo Bashō**, **Yosa Buson**, **Kobayashi Issa**, **Masaoka Shiki**, **Chiyo**. Hanno composto haiku anche **Jorge Luis Borges** (I diciassette haiku), **Paul Claudel** (Cento frasi per ventaglio), **Allen Ginsberg** ed **Edoardo Sanguineti**.*



見るところ花にあらずと云ふことなし、  
思ふところ月にあらずと云ふことなし。

*Miru tokoro hana ni arazu to iu koto nashi,  
omou tokoro tsuki ni arazu to iu koto nashi.*

*Non c'è nulla che puoi vedere che non sia un fiore;  
non c'è nulla che puoi pensare che non sia la luna.*

**Matsuo Bashō**





*Nuvole di mandorle  
salgono,  
dal fondo dei cieli.*

*Sotto il plenilunio<sup>1</sup> è estate.  
Sbriciolo  
pietre di Luna.*

*Sussurro parole,  
tra le rondini  
e l'erba dei prati.*

*Sulle molli colline  
- nelle vigne -  
inseguo conchiglie.*

*Tra le tue braccia,  
Luna,  
aspetterò l'inverno.*

*Il bianco delle colombe  
ricorda  
il sorgere del sole.*

*L'Universo  
sei Tu.  
Primavera.*

*Tra umidi legni e canne  
setaccio  
il bosco della "mia" felicità.*

<sup>1</sup> Luna piena: è la fase della Luna durante la quale l'emisfero lunare illuminato dal Sole è interamente visibile dalla Terra.





*Poeta,  
tra i tuoi pensieri:  
una stella.*

*Viaggio:  
corpi e luoghi,  
intreccio di profumi.*

*Sarò messaggera  
d'una Dea  
dagli occhi di Luce.*

*Tra parole e immagini  
un miraggio.  
Preghiera dell'anima.*

*Tra il frusciare  
delle stelle,  
poso la testa.*

*Sono una vagabonda.  
Ho smarrito la Via,  
tra petali scarnificati e fiori di pesco.*

*Fluttuazioni mummificate:  
piene e vuote,  
come il silenzio.*

*Un dove, un quando.  
Altrove  
si trova il perchè.*

*Profonde follie  
scintillano,  
nel riflesso delle farfalle.*





*Nel bosco sibillino<sup>2</sup>  
il lampo del mattino.  
Breve istante.*

*Ciliegio in fiore.  
Un tuo ramo,  
uno sbadiglio.*

*Azalee stanche, foglie d'autunno.  
Un grande silenzio  
le cuce insieme.*

*Fisso  
spiagge di Luna.  
E' mattino!*

*Anime azzurre.  
Il mondo  
sorride.*

*Tracce di chioccioline:  
nastri di neve,  
adattati alla "corsa" del Tempo.*

*Lune.  
Sull'ultima stella:  
bianco di bianco.*

*Sotto i fini capelli  
della Luna,  
c'è solo l'oblio?*

<sup>2</sup> Oscuro e misterioso, come i responsi delle sibille.





*Sul dorso  
d'un cigno di neve,  
rinasco schamano<sup>3</sup>.*

*Sole rosa:  
polpa croccante  
dell'Eternità.*

*Fiore.  
T'invoco nel bosco,  
sacro e infinito.*

*Anima mia.  
Con me dormivi,  
lassù...*

*Il coagulo  
Anima-Corpo:  
una voce inseguita dal vento.*

*Un passo avanti,  
un passo indietro.  
Anche qui l'abbaglio dei sogni.*

*Il paesaggio dell'anima  
è un lieto giardino di stelle,  
in una gabbia d'acciaio.*

*Fragole di stelle.  
Il cielo  
è tutto qui!*

<sup>3</sup> Curatore-guerriero-mago. Lo *schamano* usa le energie magiche della natura, presenti in tutte le cose viventi. Gli spiriti della natura esistono all'interno degli alberi, dei fiumi, dell'aria e del fuoco.





*Cadono  
pesci blu-cobalto  
nella conca dell'Universo.*

*Fiori selvatici.  
Piccole capsule legnose  
di sostanze odorose.*

*Un albero senza casa  
non ha radici.  
Dal bosco innevato scapperà!*

*Le lacrime delle colline  
scendono,  
perpendicolari alle stelle.*

*Sorrisi stropicciati.  
Come fanno gli occhi  
a non parlare?*

*Notte.  
Mi corico su un lato del Paradiso,  
nel flusso della rinascita.*

*Il dio della pioggia.  
Le sue parole:  
sorsi cristallini di Luce.*

*Hai mai viaggiato  
attraverso un eone<sup>4</sup> di vento,  
nelle ali del Sole?*

<sup>4</sup> Unità geocronologica, normalmente divisa, nel suo interno, in numerose “ere”.





*La forma a spirale  
dell'esistenza,  
tace.*

*Lo spettro  
del linguaggio?  
L'Aurora.*

*Rugiada del cielo!  
Trattengo le ombre  
da nuvole e draghi.*

*Il giardino delle orchidee:  
Freschezza e nostalgia  
tra Noi e la Natura.*

*Stuoie di bambù,  
- sul tempio del monte -  
versano lacrime.*

*Fiori.  
nel Palazzo dell'Imperatore  
si vestono di neve.*

*Bianca  
poesia,  
rinascerai in autunno.*

*I rami blu degli alberi  
- immacolati -  
profumano le colline.*

*Tremano  
- in fondo al fiume -  
stille di nuove paure.*





*Il buio dei fantasmi ti fa paura?  
La notte di fango  
m'ingoia.*

*L'oro e l'argento della supernova<sup>5</sup>.  
Valanghe di nubi e gas,  
plasmano l'Universo.*

*Cassiopea<sup>6</sup>:  
libellula celeste,  
tra le altre stelle.*

*Oro.  
Raggi cosmici.  
Equilibri di Materia.*

*Eclissi oscura.  
Orione<sup>7</sup>  
è la chiave dell'Universo.*

*Zefiro.  
Dal verde spunta  
una salamandra.*

*Foglie di menta.  
Creatrici  
di magia.*

<sup>5</sup> Esplosione stellare.

<sup>6</sup> Costellazione settentrionale, raffigurante la leggendaria regina di Etiopia.

<sup>7</sup> Importante costellazione, vicina all'equatore celeste.





*Assenza omogenea.  
Tiepido luogo  
della Luce d'ametista.*

*Un pensiero nascosto.  
Un biancospino  
fra le menzogne.*

*Sciami  
d'api ferite.  
Dorate conchiglie.*

*Ombra d'acqua.  
Tuffo,  
tra le superbe mareggiate.*

*Diomede<sup>8</sup>:  
Luogo originario  
degli strati dei miei sogni.*

*Rosso Universo.  
Centauro<sup>9</sup>  
nello spazio.*

*Il sorgere  
d'un canto.  
Spirito cresposo di Poesia bucolica<sup>10</sup>.*

<sup>8</sup> Personaggio della mitologia greca, figlio di Tideo e di Deipile, è considerato l'eroe della giustizia.

<sup>9</sup> Figura della mitologia greca, metà uomo e metà cavallo, violento e selvaggio.

<sup>10</sup> Poesia pastorale. Il termine deriva dal sostentivo greco *βουκόλος* (bukòlos), pastore di buoi.





*L'eternità:  
il segno curvo di una Luce  
dal respiro lento.*

*Abitanti  
del Mondo dell'irreale:  
meteoriti<sup>11</sup>.*

*Zanne di mammoth.  
Alle aporie<sup>12</sup> del passato:  
un fossile.*

*Biancoblù.  
Contorno di forme  
e di stoffe colorate.*

*Gioco alla Vita.  
Oscillazioni e scissioni.  
Al centro: un Vuoto.*

*Inventando Lune e Soli  
la mia mente - tra i coleotteri -  
ascende.*

*Piedi di serpente.  
Tra foglie e germogli si celano  
uccelli acquatici.*

*Tigre ruggente.  
Sei Tu uno Spirito  
impenetrabile?*

<sup>11</sup> Una *meteorite* è ciò che rimane dopo l'ablazione atmosferica di un *meteoroid*e (cioè “piccolo” asteroide) entrato in collisione con la Terra.

<sup>12</sup> Dal greco ἀπορία: passaggio impraticabile, strada senza uscita.





*Drago liocorno<sup>13</sup>  
vola, lungo orbite imprevedibili.  
Così comincia il canto.*

*Nel puro silenzio,  
trottole  
in fiamme!*

*Stiamo ancora qui:  
mano nella mano,  
prima di dissolverci.*

*La Sorte agitò la coda  
come una tigre.  
Tutto qui!*

*La “visione cosmica”  
è allacciata  
all'immagine dell'eterno ritorno.*

*Stalattiti di Luce:  
ambra di Luna.  
Assioma<sup>14</sup> di Vita.*

*Biascico<sup>15</sup> - ad occhi chiusi -  
un susseguirsi  
d'oscuri presagi.*

*Il grano  
- nel campo d'arcobaleno -  
ammatassa spighe.*

<sup>13</sup> O unicorno: animale immaginario dal corpo di cavallo, con un singolo corno in mezzo alla fronte.

<sup>14</sup> In epistemologia, è un principio, un punto di partenza.

<sup>15</sup> Biasciare significa borbottare.





*Verdi diamanti:  
Foglie di melangoli<sup>16</sup>  
appassite.*

*Lungo i binari del Tempo,  
un treno  
s'avviluppa d'ogni suono.*

*Al levar del sole,  
la bocca degli andropoidi<sup>17</sup> si muove,  
immortale.*

*Nel "nevicare" del mare  
s'immergono - annichiliti<sup>18</sup> -  
i quadrifogli.*

*Sparirà,  
tra le fiamme,  
il "Creatore" di Morte.*

*Armonie d'ametista.  
Tracce  
di nuvole assopite.*

*Laser ed ologrammi.  
Enigmi d'un sognatore  
alato.*

<sup>16</sup> Alberi da frutto, varietà di *citrus aurantium*, agrumi che somigliano agli aranci.

<sup>17</sup> Scimmie primitive, vissute circa 55 milioni di anni fa. I fossili ritrovati recentemente - nel 2005 in Egitto - di questi primati, risalgono a circa 37 milioni di anni fa.

<sup>18</sup> Avviliti, annientati.





*Zodiakos kyklos<sup>19</sup>:  
costellazioni  
d'un Sole di lapislazzuli.*

*Le “forze” della Luce  
hanno corpi dorati  
e mille occhi!*

*“Vesto” di ghiaccio  
il mare,  
il suo respiro vitale e le sue curve piane.*

*Nel nido  
dell'Idra<sup>20</sup> e del Centauro  
regnano gli spiriti.*

*L'uccello del Tuono<sup>21</sup>  
- con le sue maestose ali e i suoi fulmini -  
ha negli artigli un pesce-leone<sup>22</sup>.*

*Coscienza,  
inconscio:  
un reticolo d'immagini.*

<sup>19</sup> Zodiaco in greco (circolo di animali).

<sup>20</sup> Dal latino *hydra*, è la più estesa delle 88 moderne costellazioni, ed era anche una delle 48 costellazioni elencate da Tolomeo. Si snoda parallelamente alla scia della *Via Lattea*.

<sup>21</sup> Nella mitologia dei popoli nativi americani rappresenta lo “spirito del temporale”.

<sup>22</sup> E' uno dei tanti ibridi del repertorio animale araldico, e rappresenta il potere dell'oceano e la forza d'animo in mare. L'*araldica* è una delle scienze documentarie della storia, ed è la scienza del *blasone*, cioè lo studio degli stemmi.





*Fiore di granturco<sup>23</sup>.  
Il blu  
mescola blu.*

*La Via Lattea:  
ammassi globulari<sup>24</sup>  
di materia intergalattica.*

*Profondamente insabbiato  
- nell'isola dei rubini -  
soggiace un desiderio.*

*La Luna scolorò le stelle  
e le foreste d'avorio.  
Poi si riposò.*

*Nella nebbia notturna  
il sogno metafisico  
precipitò!*

*Infinite anime  
- dalle ali spalancate -  
s'innalzarono in volo.*

*Le onde della Luna:  
l'abbaglio  
di Poesia.*

<sup>23</sup> Colore che prende il suo nome dal fiore della *centaurea*, che attualmente è uno dei pochi fiori realmente blu. Le *centauree* sono piante erbacee annuali, biennali o perenni, a foglie alterne.

<sup>24</sup> Concentrazioni di stelle, da diecimila a un milione, circoscritte gravitazionalmente. La nostra galassia - la *Via Lattea* - conta circa 200 *ammassi globulari*.





*Calliope<sup>25</sup>  
trascina gli animi lontano  
dalla Via della notte.*

*Metempsicosi<sup>26</sup> di esseri silenziosi  
il cui irrinunciabile anelito  
è quello di abbracciare le stelle.*

*Città tremante.  
Strade luccicanti.  
Fitte stelle.*

*Lago.  
Resto sveglia.  
Disgelo d'alghe.*

*Invisibile scia  
d'uccelli solitari:  
cielo dell'Anima.*

*Muta quiete.  
Silenzi d'albicocche.  
Inumana poesia.*

*Colori:  
respiri  
soffiati tra i pini.*

<sup>25</sup> Musa ispiratrice della poesia epica.

<sup>26</sup> Trasmigrazione dell'anima, dopo la morte, in un'altro corpo (va distinta però dalla reincarnazione).



*I poeti non inventano le poesie; la poesia è in qualche posto là dietro,  
è là da moltissimo tempo. Il poeta non fa che scoprirla.*

**Jan Skàcel**



## **NEL SILENZIO, TRACCE DI PAROLE**

### ***I TEMI DEGLI “HAIKU” DI FLORIANA PORTA***

I temi principali affrontati in questa raccolta di haiku sono: l'immenso **Universo** (con il pianeta Terra, la Luna, il Sole, le stelle delle Galassie, i meteoriti, le costellazioni stellari), le **quattro stagioni** (primavera, estate, autunno, inverno), la **Natura** (il cielo, l'erba, i prati, gli alberi, i boschi, le colline, le vigne, i fiumi, il vento, la pioggia, la neve, l'arcobaleno, ecc.), i **fiori** (le azalee, i fiori selvatici e le orchidee), i **frutti** (le mandorle, le fragole, le albicocche ed i fiori di pesco), le **piante** (la menta, il biancospino, il grano, il quadrifoglio, i melangoli, il ciliegio e il bambù), gli **animali**, sia quelli reali (le rondini, le colombe, i cigni, gli uccelli acquatici, le chioccioline, i pesci, le api, i coleotteri, le farfalle, le tigri, la salamandra, i serpenti), che quelli immaginari (il liocorno, il centauro, i draghi), le **pietre preziose** (l'ametista, l'avorio, i rubini ed i lapislazzuli), l'**anima** (la preghiera, il paesaggio, il cielo dell'anima), i **colori** (il bianco, il biancoblù, il blu, l'azzurro, il rosa, il rosso, l'oro e l'argento), i **sogni** (l'abbaglio dei sogni), la **Luce** (i sorsi, gli occhi e le stalattiti di Luce), E poi, il puro e grande **silenzio**.

*Haiku - un tuffo  
nel tepore della mente.  
Alba di neve.*

**Floriana Porta**



魂

*“Chiunque può comporre haiku,  
purché sia dotato di sensibilità  
e conosca l’uso della scrittura.”*

**Tadao Araki**

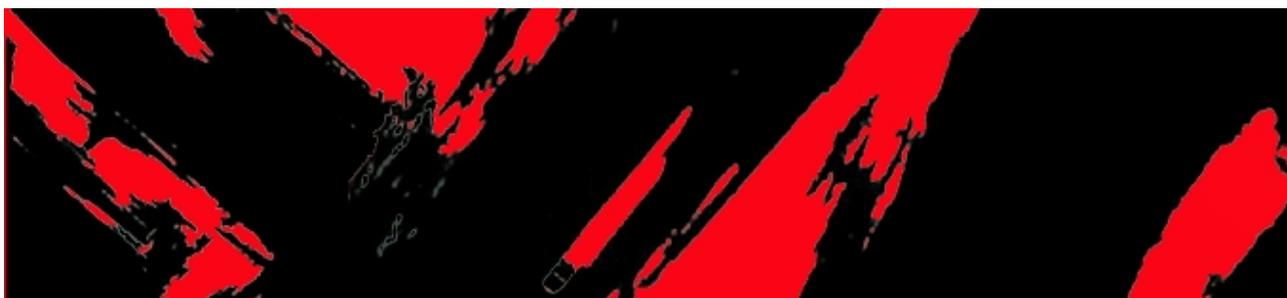
*“[...] In Giappone si crede che chiunque,  
consapevole o no, è poeta di haiku,  
dovunque si trovi e qualunque sia la sua lingua.”*

**Tadao Araki**

*“Alla civiltà orientale bisogna dedicare la vita per comprenderla veramente.”*

**Fosco Maraini**

In alto: ideogramma giapponese che rappresenta la parola “Anima”.



調和

*“Ogni cosa al mondo scaturisce dall'essere; l'essere dal non-essere.  
Essere e non-essere si compenetrano, celandosi  
e rivelandosi l'un l'altro in reciproca interdipendenza.”*

**Thomas Cleary, *Il libro dell'equilibrio e dell'armonia***

In alto: ideogramma giapponese che rappresenta la parola “Armonia”.

